

CULTURA DI BASE

Data di scadenza: 22/09/2023

PROCEDURA SPECIALE ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO CULTURA DI BASE DA PARTE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA DELL'ASL CITTÀ DI TORINO, DISPONIBILI AD EFFETTUARE ATTIVITÀ CLINICA IN AMBULATORI MEDICI SITI IN BIBLIOTECHE CIVICHE ALMENO DUE VOLTE A SETTIMANA PER UN PERIODO DI 12 MESI.

PREMESSA

Il progetto Cultura di Base

Nel 2022, all'interno del percorso sperimentale CWLab, intrapreso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per individuare progetti, luoghi, linguaggi e relazioni culturali di prevenzione e cura, il progetto pilota "Cultura di Base" ha avviato e concluso la sperimentazione.

"Cultura di Base" prevedeva che per un periodo sperimentale di 6 mesi parte dell'attività ambulatoriale (indicativamente un ambulatorio del mattino ed uno del pomeriggio) fosse "trasferita" o implementata in uno dei 5 luoghi di cultura di Torino (3 musei, 1 centro culturale, 1 biblioteca civica), caratterizzati da una "architettura intensa", ovvero di riconosciuta qualità per la progettazione degli spazi e nella comunicazione di emozioni, e/o di grande interesse e significato culturale. In questi luoghi sono state predisposte le sale d'attesa e di visita per i 7 medici che hanno partecipato alla sperimentazione, in modo da coinvolgere i professionisti e i pazienti in un'esperienza culturale e architettonica inedita.

Si assumeva che lo spazio ben progettato potesse essere veicolo di sensazioni positive riconducibili al più ampio concetto di salute. Da questo presupposto Cultura di Base intendeva spostare l'esperienza dell'attesa e della visita ambulatoriale dai luoghi consueti per renderla parte di un percorso educativo-culturale sullo spazio architettonico, come componente di benessere psico-fisico.

I pazienti e i medici coinvolti nel progetto hanno quindi beneficiato dell'architettura e dei contenuti culturali degli spazi selezionati come esperienza multisensoriale, in grado di generare emozioni e apprendimento profondi e quindi ingredienti del percorso stesso di cura.

La sperimentazione è stata "aumentata" grazie a un format esperienziale che interpretava bisogni reali e aspettative all'interno di modelli di riferimento comportamentali, interpretativi ed emotivi già esistenti nel vissuto del paziente e del medico. Medici e pazienti sono stati guidati e accompagnati nell'esperienza da un mix di soluzioni e supporti di comunicazione, di interpretazione di flussi e spazi e di soluzioni allestitive.

Benessere e comfort, infatti, sono elementi importanti che contribuiscono certamente a generare un clima accogliente, ma ciò che il progetto intendeva indagare era anche la loro capacità di migliorare e mantenere una alleanza di lavoro tra curanti e curati. La sperimentazione si proponeva dunque di valutare se questa esperienza, effettuata fuori dagli ambulatori tradizionali, potesse concorrere a migliorare la relazione medico-paziente, l'alleanza di lavoro, il benessere lavorativo e la realizzazione degli obiettivi di salute.

I risultati positivi ottenuti a fine sperimentazione hanno indotto la Città di Torino a prevedere una prosecuzione del progetto dedicata alle Biblioteche civiche, interessate in questi mesi dalla realizzazione per Piano Integrato Urbano (www.torinocambia.it/interventi/partecipazione-cittadina).

La nuova sperimentazione ha, come aspetto innovativo, l'inclusione nella sperimentazione dei Pediatri di Libera Scelta, della loro popolazione assistita e, ovviamente, dei genitori.

Outcome di interesse prioritario

- Migliorare il benessere psicologico dei pazienti (diminuzione dello stress correlato alla visita), dei genitori e dei medici (miglioramento della percezione "della fatica del lavoro")
- Migliorare la relazione paziente/medico/genitore (valutazione secondo il metodo della *working alliance* paziente-medico)
- Innescare consapevolezza rispetto allo spazio progettato come elemento per il benessere psicologico
- Migliorare la conoscenza dell'universo delle attività delle biblioteche civiche cittadine e la loro fruizione
- Sperimentare strategie che contribuiscano a dare maggior compattezza ai risultati favorendo la messa a punto di policy a livello territoriale
- Verificare la disponibilità di pazienti, genitori, medici e biblioteche a rendere permanente l'esperienza (ovvero che in futuro possano ospitare in modo permanente ambulatori di medici di medicina generale e pediatri).

Possibili outcome secondari

- Propensione a una maggiore fruizione culturale di pazienti, genitori, bambini e medici derivante dalla frequentazione delle biblioteche durante la sperimentazione
- Sensibilizzazione nei confronti della qualità dello spazio e conseguenze di uno spazio ben progettato sulla qualità dell'esperienza culturale, del benessere psicologico e della salute mentale
- Migliorare la qualità degli spazi ambulatoriali dei MMG/PLS
- Valorizzare le professionalità transdisciplinari e le competenze innovative
- Promuovere e sostenere il cambiamento sociale creando opportunità di accesso e inclusione culturale.

REQUISITI STRUTTURALI DEL PROGETTO

Il progetto Cultura di Base provvederà:

- all'allestimento degli ambulatori medici/pediatrici come da normativa vigente nei diversi luoghi di cura individuati comprensivo di dotazione tecnologica necessaria per l'attività medica erogata in convenzione SSN (stampante, collegamento Wi-Fi). Si precisa che è prevista la presenza di frigorifero.
- a garantire la presenza di personale dedicato all'accompagnamento dell'utente dall'ingresso dell'edificio alla sala d'aspetto dello studio medico
- a somministrare, su base volontaria, ai pazienti/genitori presenti nelle sale d'attesa individuate e predisposte nelle biblioteche, un questionario finalizzato ad esplorare l'alleanza di lavoro tra medico e paziente
- a somministrare identico questionario, con identiche finalità e sempre su base volontaria, ai pazienti/genitori presenti in sala d'attesa del consueto ambulatorio del professionista
- alla predisposizione della targa relativa all'attività medica/pediatrica svolta nel luogo di cultura individuato
- alla pubblicizzazione di questa attività nella popolazione di riferimento
- alla informazione/formazione dei professionisti partecipanti al progetto
- a garantire la copertura assicurativa per eventuali danni arrecati alla sede

La **ASL Città di Torino**, in collaborazione con l'**Ordine dei Medici**, provvederà:

- all'individuazione dei professionisti per ciascuno studio medico/pediatrico "sperimentale", privilegiando, per l'assegnazione, i professionisti che hanno lo studio "istituzionale" nella Circoscrizione in cui sono presenti le biblioteche
- alla comunicazione della partecipazione al progetto di ciascun professionista a tutti i rispettivi iscritti
- all'aggiornamento degli elenchi degli studi medici presso le sedi ASL
- alla fornitura del materiale per lo smaltimento dei rifiuti speciali analogamente a quanto definito per lo studio "istituzionale"
- allo smaltimento dei rifiuti speciali analogamente a quanto definito per lo studio "istituzionale"
- alla pubblicizzazione di questa attività nella popolazione di riferimento

Il **professionista** provvederà:

- ad individuare almeno due mezze giornate della propria attività ambulatoriale (quando possibile una al mattino ed una al pomeriggio) da "spostare" nel luogo di cultura
- ad utilizzare un proprio PC portatile per l'attività clinica svolta nello studio medico "sperimentale"
- a comunicare ai propri iscritti, in fase di prenotazione della visita, le modalità di accesso allo studio
- a rilasciare un'intervista/questionario a inizio e fine sperimentazione
- a permettere la presenza di un osservatore esterno nella sala d'aspetto

La biblioteca in cui verrà allestito lo studio medico garantisce l'uso esclusivo di tale spazio per tutta la durata del progetto

BIBLIOTECHE INDIVIDUATE PER IL PROGETTO

Biblioteca Civica Primo Levi (via Leoncavallo 17, 10154 Torino)
<https://bct.comune.torino.it/sedi-orari/primo-levi>



La Biblioteca civica Primo Levi occupa due piani dell'ex fabbrica CEAT Gomme di Barriera di Milano, edificata ad opera di Virginio Bruni Tedeschi negli anni precedenti il secondo conflitto mondiale. Negli anni Novanta la fabbrica viene in parte demolita, mentre il nucleo storico della palazzina su via Leoncavallo viene destinata a servizi.

Giorni/orari disponibili per studio medico e/o studio pediatrico:

lunedì/giovedì pomeriggio h 14.30-18.30
martedì/venerdì mattina h 9.30-13.00

Biblioteca Civica Italo Calvino (Lungo Dora Agrigento, 94, 10152 Torino)
<https://bct.comune.torino.it/sedi-orari/italo-calvino>





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Cod. fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale: via San Secondo, 29 – 10128 Torino ☎ 011.566.15.66

La Biblioteca civica Italo Calvino sorge nel quartiere Borgo Dora, che a partire dal '600 fu sede di numerose concerie, setifici e opifici, e anche dei "Molassi", i più importanti mulini per granaglie della città, di origine medievale e ristrutturati nel '700.

Questo storico quartiere popolare, ricevette un intenso fenomeno di inurbazione dalla fine del XVIII secolo e durante gli anni della grande industrializzazione torinese.

Giorni/orari disponibili per studio pediatrico:

lunedì pomeriggio h 14.30-18.00

mercoledì/giovedì pomeriggio h 13.30-18.00

**MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA
AL PROGETTO CULTURA DI BASE**

IL/LASOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ IL _____

CON STUDIO UBICATO in via/c.so/l.go/p.za _____

(affidente al distretto _____)

PROPONE LA PROPRIA CANDIDATURA PER LE SEGUENTI SEDI (indicare le sedi prescelte in ordine decrescente di gradimento, cioè 1 per la scelta privilegiata; non è necessario indicare tutte le sedi):

	Biblioteca Civica Primo Levi (via Leoncavallo 17, 10154 Torino)
	Biblioteca Civica Italo Calvino (Lungo Dora Agrigento, 94, 10152 Torino)

E PRECISA CHE SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ MEDICA NELLO STUDIO MEDICO "SPERIMENTALE" NEI SEGUENTI GIORNI/ORARI:

Lunedì orario _____

Martedì orario _____

Mercoledì orario _____

Giovedì orario _____

Venerdì orario _____

DATA

FIRMA